



**PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO E DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO ECONOMICO/FINANZIARIO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE CON CONTESTUALE RELATIVA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER EVENTUALI ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DELLE MEDESIME FIGURE PROFESSIONALI.

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 978 di data 30 aprile 2009 è indetto un concorso pubblico, per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale della figura professionale di funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo e di funzionario ad indirizzo economico/finanziario, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale con contestuale relativa selezione pubblica, per esami, per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato di personale delle medesime figure professionali.

ATTENZIONE:

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLA FIGURA PROFESSIONALE (FUNZIONARIO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO O FUNZIONARIO AD INDIRIZZO ECONOMICO/FINANZIARIO)
IN SEDE DI DOMANDA DI ISCRIZIONE IL CANDIDATO DOVRA' DICHIARARE PER QUALE FIGURA PROFESSIONALE INTENDE PARTECIPARE (E SOSTENERE LE PROVE SULLE RELATIVE MATERIE).

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea specialistica o laurea quadriennale richiesta per l'accesso;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

**AMMISSIONE AL CONCORSO E ALLA RELATIVA SELEZIONE
REQUISITI RICHIESTI**

Per l'ammissione al concorso e alla relativa selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso e selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale;
- 7) essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:

per il vecchio ordinamento: diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altro diploma di laurea dichiarato equipollente per legge;

per il nuovo ordinamento, laurea appartenente ad una delle seguenti classi:

- classe 2: classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici;
- classe 15: classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- classe 17: classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- classe 19: classe delle lauree in scienze dell'amministrazione;
- classe 28: classe delle lauree in scienze economiche;
- classe 31: classe delle lauree in scienze giuridiche;
- classe 36: classe delle lauree in scienze sociologiche.

Oppure

laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche:

- classe 19/S: classe delle lauree specialistiche in finanza;
- classe 22/S: classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza;
- classe 64/S: classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia;
- classe 70/S: classe delle lauree specialistiche in scienze della politica;
- classe 71/S: classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni;
- classe 84/S: classe delle lauree specialistiche in scienze economico aziendali;
- classe 89/S: classe delle lauree specialistiche in sociologia;
- classe 102/S: classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

o altro diploma di laurea conseguito presso un'università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, di durata almeno triennale con un numero di esami sostenuti in discipline giuridiche o economiche o sociologiche pari almeno alla metà degli esami previsti dal relativo corso di laurea;

- 8) di avere un'adeguata conoscenza informatica di base al fine di effettuare la stesura delle prove scritte tramite computer;
- 9) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova o, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, siano stati oggetto, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso e dalla relativa selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Costituisce inoltre motivo di esclusione l'essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia Autonoma di Trento nella stessa figura professionale cui si intende partecipare.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, Trento (tel. 0461/496330).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Antonio Ferrari, Funzionario amministrativo/organizzativo del Servizio per il Personale (tel. 0461/496218).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso e alla relativa selezione gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, 38122 Trento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45) entro le ore **15.45** del giorno **16 giugno 2009** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo preferibilmente il fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente bando nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante **RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO** o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379). Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, si prega di inoltrare la domanda via fax all'Ufficio concorsi, entro il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- la figura professionale per la quale intende partecipare (funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo o funzionario ad indirizzo economico/finanziario);
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a cui si partecipa;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova o, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, l'essere stati oggetto, negli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'esclusione dal concorso e dalla relativa selezione;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari ed il distretto militare alla data della visita medica di leva;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare);
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il diploma di laurea posseduto (**la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione**);
- l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e alla relativa selezione;
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso e relativa selezione, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.
- di avere un'adeguata conoscenza informatica di base al fine di effettuare la stesura delle prove scritte tramite computer.

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso e relativa selezione.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e relativa selezione, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed alla relativa selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia. Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 25,00.=, con la causale "tassa concorso posto di funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo" oppure "tassa concorso posto di funzionario ad indirizzo economico/finanziario", a seconda della figura professionale a cui si partecipa, in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore della Provincia Autonoma di Trento;
- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (Unicredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

codice IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:

codice BIC: UNCRIT2B0HV.

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso, il candidato dovrà presentare i documenti alternativamente, in uno dei seguenti modi:

- in originale o in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- in copia semplice. In tal caso il candidato dovrà accompagnare la copia semplice con una propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del precitato D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema di cui al fac-simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante la conformità all'originale della copia del documento;
- in sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema di cui al fac-simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti e titoli medesimi. Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte in modo analitico, pena la loro non valutazione, indicando tutti gli elementi ed i dati del certificato sostituito.

Qualora i documenti siano costituiti da atti o provvedimenti già in possesso dall'Amministrazione sarà sufficiente indicarne gli estremi e ogni altro elemento necessario ai fini dell'acquisizione d'ufficio.

I candidati, se dipendenti provinciali, potranno indicare se i documenti sono inseriti nel fascicolo personale (ove le indicazioni non siano precise, e quindi non sia possibile reperire i titoli, essi non verranno valutati).

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consistono in una preselezione, due prove scritte e una prova orale.

PRESELEZIONE

La preselezione è volta a formare, per ciascuna figura professionale a concorso, una graduatoria per le assunzioni a tempo determinato (costituita da coloro che ottengono il punteggio minimo previsto) e ad ammettere alle successive prove scritte le prime n.50 unità della stessa.

La preselezione consiste in un questionario a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, da risolversi in un tempo predeterminato, sulle seguenti materie:

PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO

- diritto amministrativo;
- elementi di diritto processuale amministrativo;
- diritto privato (limitatamente alla parte relativa ai contratti, alle obbligazioni e ai diritti reali);
- diritto costituzionale;

- diritto penale (limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione e la fede pubblica);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003).

PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO ECONOMICO/FINANZIARIO

- economia pubblica;
- contabilità pubblica con particolare riferimento alla Provincia Autonoma di Trento;
- economia aziendale con particolare riferimento alla gestione economica e finanziaria ed al sistema informativo aziendale;
- il controllo di gestione;
- la programmazione nella Provincia autonoma di Trento;
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003).

Alla predetta preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione e dal relativo concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova preselettiva non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla selezione e dal relativo concorso.

La preselezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Tutti coloro che avranno conseguito nelle preselezioni il punteggio pari o superiore a 18/30, verranno inseriti nelle graduatorie delle due selezioni, una per la figura professionale di funzionario ad indirizzo amministrativo organizzativo ed una per la figura professionale di funzionario ad indirizzo economico/finanziario (osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato B), che potranno essere utilizzate per le eventuali assunzioni a tempo determinato nella relativa figura professionale e che avranno durata triennale dalla data della loro approvazione. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Il giorno martedì 23 giugno 2009 sul sito Internet della provincia www.concorsi.provincia.tn.it sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgeranno le preselezioni, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Pertanto ai candidati ammessi a sostenere le predette selezioni non sarà data alcuna comunicazione personale.

L'esito delle preselezioni sarà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento, entro 30 giorni dall'effettuazione delle preselezioni stesse.

PROVE SCRITTE

Alle prove scritte saranno ammessi, per ciascuna figura professionale, le prime n.50 unità della graduatoria della relativa preselezione formulata secondo i criteri sopradescritti.

Le prove scritte, articolate in una serie di quesiti a risposta sintetica oppure in un tema, verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO

- diritto amministrativo con particolare riguardo all'attività contrattuale della pubblica amministrazione e alle procedure di scelta del contraente nonché alla normativa provinciale e nazionale in materia di esecuzione dei contratti di appalto;
- elementi di diritto processuale amministrativo;
- diritto costituzionale (limitatamente al titolo V della Costituzione);
- diritto privato (limitatamente alla parte relativa ai contratti, alle obbligazioni e ai diritti reali);
- diritto penale (limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione e la fede pubblica);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);

PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AD INDIRIZZO ECONOMICO/FINANZIARIO

- economia pubblica;
- contabilità pubblica con particolare riferimento alla Provincia Autonoma di Trento;
- economia aziendale con particolare riferimento alla gestione economica e finanziaria ed al sistema informativo aziendale;
- la programmazione nella Provincia autonoma di Trento;
- controllo di gestione;
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003).

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato una votazione, in ciascuna di esse, di almeno 18/30.

Alle predette prove scritte ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove scritte non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, per quanto concerne il raggruppamento in una unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

La stesura delle prove scritte dovrà avvenire obbligatoriamente (a pena di esclusione) mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'amministrazione con programma applicativo Microsoft Word, tassativamente entro i limiti di tempo stabiliti dalla commissione.

DIARIO PROVE SCRITTE

Ai candidati ammessi alle prove scritte sarà comunicato, con raccomandata A.R., all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso e con un preavviso di almeno venti giorni (decorrente dalla consegna, da parte dell'Amministrazione, delle raccomandate al servizio postale), la data di svolgimento e la sede delle prove stesse nonché il termine della procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli stessi argomenti previsti per le prove scritte con riferimento alla figura professionale a cui si partecipa.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla mediante raccomandata A.R. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data, inoltre, comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Anche ai candidati che non abbiano superato le prove scritte verrà data comunicazione, a mezzo posta, del voto conseguito.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, che formerà, in base all'esito delle prove, le due graduatorie di merito, una per ciascuna figura professionale, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale del concorso a cui si partecipa (si fa presente che l'esito della prova preselettiva non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle graduatorie di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenze all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'eventuale assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'albo ufficiale di Piazza Dante n.15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie avranno validità per un periodo di tre anni successivi alla data della loro approvazione e le eventuali assunzioni, disposte tenuto conto del relativo ordine di graduatoria, potranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alle figure professionali a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli eventuali assunti dovranno presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdicensi la nomina;

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 24 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

Trento, li 5 maggio 2009

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Lorenzo Dellai -



CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INABILITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

- Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:
 - invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
 - invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
 - persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 - invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'inabilità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Le persone assunte o che verranno assunte verranno sottoposte a visita di verifica della permanenza dello stato invalidante qualora la data dell'ultimo accertamento di invalidità o del profilo formulato dalla Commissione sanitaria integrata, in possesso del soggetto, sia antecedente a 36 mesi, se non diversamente indicato nel verbale stesso.
- Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 e precisamente:
 - orfani e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
 - orfani e coniugi superstiti di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
 - profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dall'ufficio competente.

Tali precedenze all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DI N. 1 POSTO, NEL MOMENTO IN CUI SI DOVESSE PROCEDERE ALL'ASSUNZIONE, I VOLONTARI IN FERMA BREVE O IN FERMA PREFISSATA DI DURATA DI CINQUE ANNI, DELLE QUATTRO FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO, ANCHE AL TERMINE O DURANTE LE EVENTUALI RAFFERME CONTRATTE, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Tale riserva si applica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c, del D.Lgs.236 datato 31 luglio 2003, anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Documentazione richiesta:

- stato matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

NEL CASO DI PROCEDURE SELETTIVE CHE NON PREVEDONO POSTI A CONCORSO, AL FINE DI NON LEDERE IL DIRITTO DELLE CATEGORIE RISERVATARIE, SI PREVEDE LA RISERVA DI UN POSTO.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) **GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE**
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) **I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) **I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) **I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) **GLI ORFANI DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) **I FERITI IN COMBATTIMENTO**
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) **GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
 - documentazione come al punto 8)

- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 - 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 - 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 - 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 - 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
 - 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 - 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in piazza Dante, 15 - Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.